

Codice A2002A

D.D. 9 giugno 2017, n. 226

D.G.R. 11 aprile 2016, n. 13-3132 "articolo 28 del Regolamento regionale 23 novembre 2015, n. 7/R. Individuazione degli obiettivi regionali concernenti l'utilizzo del Castello di Miasino.".
Conclusione della prima fase del procedimento.

Premesso che:

la Regione Piemonte, a seguito del trasferimento disposto con decreto prot. n. 48855 del 21 dicembre 2015, da parte dell'Agenda Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, è proprietaria del compendio immobiliare denominato "Villa Solaroli" o "Villa Bretta", meglio conosciuto come "Castello di Miasino", sito nella provincia di Novara, ricadente nel territorio del Comune di Miasino, alla via Raimondo Allegra n. 10 e nel territorio del Comune di Ameno, alla via Armando Diaz n. 10;

con D.G.R. n. 13-3132 del 16 aprile 2016, la Regione Piemonte, ritenuto di non utilizzare il suddetto compendio immobiliare a fini istituzionali, ha espresso la volontà di utilizzare il bene per lo svolgimento di attività sociali in senso ampio, al servizio del territorio, al fine di rafforzare e accrescere la cultura della legalità e creare opportunità di sviluppo e di lavoro e, a tal fine, ha individuato, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento regionale 23 novembre 2015, n. 7/R, gli obiettivi di pubblico interesse che dovranno essere perseguiti nell'utilizzo del "Castello di Miasino" e nella procedura di selezione del soggetto cui il bene verrà concesso in uso;

con la medesima DGR 13-3132, la Giunta ha dato mandato alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, con la collaborazione delle Direzioni Coesione sociale e Promozione della cultura, del turismo, dello sport, subordinatamente all'avvenuto rilascio delle autorizzazioni necessarie, ad avviare la procedura aperta per la selezione ed individuazione del soggetto concessionario ai sensi delle disposizioni di cui al Capo IV del Regolamento regionale n. 7/2015 e nel rispetto degli obiettivi e indirizzi fissati dalla Giunta stessa;

nell'ambito della predetta collaborazione, con successiva determinazione dirigenziale n. 691 del 23 dicembre 2016, la Direzione Promozione della cultura del turismo dello sport – Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco ha approvato un avviso pubblico per manifestazioni di interesse concernenti la concessione in oggetto, ponendo come data di scadenza il 31 marzo 2017;

sono regolarmente pervenute nei termini sei manifestazioni di interesse, oggetto di valutazione da parte di una commissione - appositamente nominata con Determinazione dirigenziale n. 115 del 10/04/2017;

come meglio specificato nel verbale della predetta commissione (agli atti del competente Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e siti Unesco), riguardante l'esame della documentazione pervenuta, è stato espresso parere positivo per tre proposte progettuali di massima e di tale esito è stata data singolarmente comunicazione a tutti gli operatori che hanno risposto alla richiesta di manifestazione di interesse;

è imminente l'avvio da parte del competente Settore regionale della procedura di gara per la progettazione e successiva realizzazione di alcuni lavori di ristrutturazione e ripristino del complesso, che si prevede coinvolgeranno l'area anche per gran parte dell'anno 2018.

Considerato che:

nel corso del procedimento in argomento, successivamente alla chiusura dei lavori della commissione, sono intervenuti eventi esterni relativamente a due dei tre operatori la cui proposta progettuale ha ricevuto valutazione positiva, che hanno reso necessari adeguati approfondimenti anche con i competenti Settori regionali preposti: si tratta, in particolare, della pubblicazione su un quotidiano locale del nominativo di uno dei soggetti ammissibili con conseguente violazione della regola della segretezza dei partecipanti ad una procedura negoziata ed altresì della notifica alla Regione della contestazione formale in merito alla titolarità della proposta progettuale presentata da altro soggetto ritenuto ammissibile;

tali circostanze, esterne alla Regione, rendono inopportuna e sconsigliabile la prosecuzione della procedura di gara in forma negoziata.

Si ritiene, pertanto, opportuno concludere il presente procedimento con la presa d'atto del verbale di gara del 18 aprile 2017, recependo favorevolmente l'interesse manifestato dagli operatori del territorio all'acquisizione in uso e alla gestione del complesso immobiliare Castello di Miasino, e disponendo, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi approvati con la DGR n. 13-3132 del 16 aprile 2016, valutato anche lo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione e ripristino, che sarà successivamente avviata una procedura aperta, finalizzata alla selezione del soggetto concessionario del complesso in argomento, nel rispetto della riservatezza delle proposte progettuali di massima agli atti del Settore.

Tutto ciò premesso,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Il Dirigente

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
visto il d.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

DETERMINA

1. di prendere atto degli esiti della Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse presentate in risposta all'avviso pubblicato sul Burp n. 2 del 13/01/2017, rappresentati nel verbale agli atti del competente Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e siti Unesco, e già comunicati singolarmente a ciascuno dei soggetti che hanno risposto all'avviso stesso;
2. di ritenere, per le considerazioni di diritto e di fatto di cui in premessa, concluso il procedimento attivato con la determinazione di indizione della predetta manifestazione n. 691 del 23 dicembre 2016, dando atto che il presente provvedimento sarà oggetto di specifica notifica a ciascuno dei soggetti interessati;
3. di dare altresì atto, considerato positivamente l'interesse manifestato dagli operatori del territorio all'acquisizione in uso dell'immobile e valutato lo stato e la tempistica di avanzamento dei lavori di ristrutturazione e ripristino da eseguirsi presso il Castello, che, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi approvati con la DGR n. 13-3132 del 16 aprile 2016,

sarà avviata una procedura di gara aperta finalizzata alla selezione del soggetto concessionario del complesso in argomento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Raffaella Tittone